



MOSTRA PERMANENTE
DEGLI ANTICHI MESTIERI
E DELLA CIVILTÀ CONTADINA





Il Museo

La passione per gli oggetti antichi

La "Mostra permanente degli antichi mestieri e della civiltà contadina", adiacente all'agriturismo Casa Nuova, nasce dalla passione della famiglia Fortini per gli oggetti antichi di ogni tipo, dagli utensili, ai macchinari, agli strumenti del vecchio mondo rurale ed artigianale che raccontano un passato che, seppur non troppo lontano, è già storia. Una passione di eredità familiare che, in trenta anni, dopo una lunga e laboriosa ricerca, ha permesso di collezionare, strapandoli alla distruzione o all'abbandono, oltre 3000 pezzi di ogni tipo, tutti legati alla realtà rurale del centro Italia ed in particolare a quella locale, un mondo ormai praticamente scomparso e di cui si sarebbe persa la memoria. Sono oggetti che per secoli hanno scandito e determinato ritmi di vita, abitudini alimentari e sistemi di produzione di

un'intera civiltà, quel mondo contadino ed artigiano a cui tutti noi apparteniamo, il cui destino è stato segnato dalla progressiva meccanizzazione delle campagne e dalla massiccia industrializzazione della seconda metà del Novecento. Stessa sorte è toccata agli strumenti legati a quel mondo, ritenuti ormai inutili, inadatti, anacronistici, simboli di un passato da dimenticare perché legato alla fatica, al sudore, a condizioni di vita al limite della sopravvivenza. Questa mostra nasce invece per non dimenticare, per prendere o riprendere contatto con una cultura dominata da materiali poveri e dalla genialità dei contadini, con i loro abiti rattoppati e le mani callose, ma capaci, pur nella loro semplicità, di esprimere sentimenti e valori autentici.



*Noi Esseri
Mortali Viventi
Appassionati de l'Arte e Mestieri
dei Nostri Predecessori
Meno Inquinamento
Più Salute
Più Senso della Famiglia*

Vasco Agnolozzi



Parti caratteristiche della mostra



Il museo raggruppa gli oggetti e gli attrezzi per tipologia e funzionalità, creando in tal modo diverse sezioni tematiche che ricostruiscono ciascuna un particolare aspetto del mondo rurale ed artigianale: ci sono sezioni dedicate agli antichi mestieri, altre che raccolgono utensili ed arnesi un tempo di uso quotidiano ma ormai scomparsi dalla nostra vita, altre ancora che fanno rivivere le atmosfere delle case contadine con la loro complessa fusione tra necessità quotidiane e autarchia.

Ecco allora la bottega del fabbro, il re degli artigiani, dalla cui forgia nascevano gli attrezzi per tutte le altre arti e mestieri. E poi il falegname, maestro nel dare al legno forma e utilità, il calzolaio, il bottaio, il boscaiolo, con tutto il loro corredo di

oggetti di ogni tipo fatti a mano.

Vi sono poi sezioni dedicate ai pesi e alle misure, alla stalla, al lavoro nei campi e alla tessitura, con i suoi "filarelli" e l'antico telaio. Troviamo anche la ricostruzione della cantina del contadino, della sua cucina con tutte le suppellettili e l'angolo del focolare, luogo di aggregazione sociale e di trasmissione del sapere.

Infine dona emozioni particolari al visitatore la ricostruzione di una vecchia aula scolastica di inizi '900, con le preziose cartelle della scuola, i quaderni, i libri, i vecchi banchi, i calamai, le penne, le pagelle, i giocattoli ecc..., momento di crescita particolarmente significativo per le scolaresche di ogni età.





Attività didattiche

La “Mostra permanente degli antichi mestieri e della civiltà contadina” propone visite guidate ed organizzate durante tutto l’anno.

Le visite sono aperte a tutti, adulti e bambini, ma in particolare sono rivolte alle scolaresche di ogni ordine e grado, per le quali si dimostra un momento di grande crescita culturale e personale.

La struttura dispone di personale qualificato per la visita guidata ai locali della mostra, che rimane a disposizione per chiarimenti ed approfondimenti.

Vengono inoltre organizzate, su richiesta e in base alle condizioni meteorologiche, alcune rievocazioni di mestieri e attività ormai scomparse: la trebbiatura a mano, la filatura, il vaglio delle sementi ed altre attività anticamente praticate nelle campagne.



La mostra è allestita in un caratteristico casolare ristrutturato, immerso nella verdeggiante collina assisiatese a 500 s.l.m., alle pendici del Monte Subasio. Dista solo 5 minuti da Assisi ed è collocato in un complesso residenziale di cui fa parte **l'Agriturismo Casa Nuova**, che si caratterizza per la familiare professionalità dei servizi offerti.

Per i visitatori c'è quindi la possibilità anche di soggiornare e raggiungere facilmente Assisi e tutte le altre città d'arte della regione e centro Italia.



**Mostra permanente
degli antichi mestieri
e della civiltà contadina**

c/o Agriturismo Casa Nuova

Loc. Pian della Pieve 55
06081 Assisi - PG
Tel/Fax 075.80.21.45
Cell. 333.21.85.561

www.agriturismocasanuova.it/museo
info@agriturismocasanuova.it

Progetto Grafico
CNS COMUNICAZIONE

Apertura

La Mostra è visitabile tutto l'anno su prenotazione.